

Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria

**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE
SERVIZIO DI VERIFICA**



**ALLESTIMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTAURO
DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE "VITO CAPIALBI" DI VIBO VALENTIA**

CUP F49D24000540001

Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali (PSGPBC)

Importo intervento: € 1.500.000,00

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Claudia Ventura

A handwritten signature in black ink, likely belonging to Arch. Claudia Ventura.

Data: 15/05/2025

1 PREMESSA	3
2 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	3
3 DURATA.....	6
4 IMPORTO DELL’APPALTO	7
5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	7
6 PAGAMENTI.....	7
7 PENALE PER I RITARDI.....	8
8 RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO	8
9 GARANZIA DEFINITIVA	8
10 POLIZZA PROFESSIONALE.....	9
11 SUBAPPALTO.....	9
12 PROPRIETÀ DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA.....	9
13 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	9
14 TRATTAMENTO DATI PERSONALI	10
15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	10

1 PREMESSA

Il presente Capitolato disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione delle prestazioni specialistiche aventi ad oggetto per l'affidamento del **Servizio di verifica ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 36/2023** per l'intervento di Progetto ALLESTIMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTAURO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE "VITO CAPIALBI" DI VIBO VALENTIA, finanziato attraverso il Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali (PSGPBC)" Importo intervento: € 1.500.000,00. CUP F49D24000540001.

2 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle attività di verifica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D. Lgs 36/2023, del Progetto ALLESTIMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTAURO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE "VITO CAPIALBI" DI VIBO VALENTIA, finanziato attraverso il Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali (PSGPBC)", del PFTE e del Progetto Esecutivo nonché supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo, in coerenza con le funzioni e gli obblighi assunti con la sottoscrizione del richiamato Disciplinare d'obbligo prot. n. 4766-P del 31.07.2024, regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura – Segretariato Generale – Servizio V e la DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, sottoscritto dalle parti.

Ad esito delle verifiche, l'Aggiudicatario produrrà i report in formato .doc .docx e .pdf nonché le relazioni e checklist di verifica, necessari alla risoluzione di eventuali non conformità rilevate, da condividere con l'O.E. e con la S.A

Ai sensi dell'art. 34 comma 3 dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo eventuale.

L'Affidatario, per lo svolgimento dell'incarico, dovrà dichiarare l'insussistenza di cause di incompatibilità per conflitti di interesse.

L'Affidatario del servizio (di seguito denominato "Verificatore") dovrà svolgere l'attività di verifica per ciascuna fase progettuale, così come sopra indicato, in modo da garantire la qualità della progettazione, la riduzione dei rischi in fase di esecuzione dei lavori, la congruità tecnico economica e la conformità alla normativa vigente.

L'appaltatore del servizio di verifica dovrà inoltre procedere alla verifica della rispondenza del servizio svolto alla lettera capitolare ed a tutta la documentazione tecnica allegata ai contratti sottoscritti.

L'attività di verifica dovrà essere estesa anche agli elaborati progettuali interessati da revisione a seguito di eventuali prescrizioni e/o integrazioni richieste dalla Stazione Appaltante e da Enti preposti al rilascio di eventuali autorizzazioni e nulla-osta, nonché richieste sulla base delle risultanze dei rapporti di verifica redatti dal Verificatore stesso.

A tal fine, il servizio di verifica si potrà ritenere concluso alla validazione da parte del RUP del SIA del progetto esecutivo.

Con riferimento all'art. 39 dell'allegato I.7 del D. Lgs 36/2023, le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- a) **affidabilità;**
- b) **completezza e adeguatezza;**
- c) **leggibilità, coerenza e ripercorribilità;**

d) compatibilità.

laddove per **affidabilità** si intende:

1. la verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. la verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

per **completezza e adeguatezza** si intende:

1. la verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. la verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. la verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
4. la verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati;
5. la verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
6. la verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

per **leggibilità, coerenza e ripercorribilità** si intende:

1. la verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. la verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
3. la verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

per **compatibilità** si intende:

- 1) la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nel capitolato tecnico prestazione di gara o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
- 2) la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - 2.1) inserimento ambientale;
 - 2.2) impatto ambientale;
 - 2.3) funzionalità e fruibilità;
 - 2.4) stabilità delle strutture;
 - 2.5) topografia e fotogrammetria;
 - 2.6) sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - 2.7) igiene, salute e benessere delle persone;
 - 2.8) superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - 2.9) sicurezza antincendio;
 - 2.10) inquinamento;
 - 2.11) durabilità e manutenibilità;
 - 2.12) coerenza dei tempi e dei costi;
 - 2.13) sicurezza e organizzazione del cantiere.

Si deve altresì:

- per le **relazioni generali**, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nel capitolato tecnico prestazionale di gara e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- per le **relazioni di calcolo**:

1. verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili;
 3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
 5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- per le **relazioni specialistiche**, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
1. le specifiche esplicitate dal committente;
 2. le norme cogenti;
 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 4. le regole di progettazione;
- **per gli elaborati grafici**, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- **per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto**, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- **per la documentazione di stima economica**, verificare che:
1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
 2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
 3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;
 4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 7. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
 8. i totali calcolati siano corretti;
 9. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il 15 % dell'importo totale dei lavori;

10) le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili a opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;

11) i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;

- **per il piano di sicurezza e di coordinamento**, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e in conformità dei relativi magisteri; verificare, inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- **per il quadro economico**, verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17;

- **accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione;**

Nella fase di verifica dei progetti Definitivo ed Esecutivo, l'affidatario del servizio (di seguito denominato "Verificatore") deve altresì predisporre un elaborato contenente le possibili ipotesi che potrebbero comportare l'inadempimento, parziale o totale, dell'Appaltatore dei lavori, con indicazione per ogni ipotesi delle possibili cause e delle azioni preventive attuabili da parte dell'Agenzia per evitare o contenere i relativi pregiudizi.

L'attività di verifica dovrà essere estesa anche agli elaborati progettuali interessati da revisione a seguito di eventuali prescrizioni e/o integrazioni richieste dalla Stazione Appaltante e/o dagli Enti preposti al rilascio di autorizzazione e nulla-osta, nonché richieste sulla base delle risultanze dei rapporti di verifica redatti dal Verificatore stesso.

Il Verificatore deve impostare e mantenere un "Registro delle non conformità", oltre ai rapporti di verifica, che includa tutte le non conformità individuate per ogni singolo elaborato progettuale, allo scopo di tenere sistematicamente sotto controllo il loro stato e individuarne le tendenze. Il Registro deve essere periodicamente riesaminato dal Verificatore al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere al Progettista l'eventuale attuazione di adeguate azioni correttive, specificando, ove possibile, il riferimento normativo della non conformità (Legge, Decreto, articolo, comma ecc.).

3 DURATA

I tempi di esecuzione del servizio sono stati stimati in relazione all'attività di verifica finale degli elaborati progettuali in complessivi giorni 45 (quarantacinque), così suddivisi:

- 20 gg. (venti) giorni naturali e consecutivi per la consegna del primo report intermedio di verifica del PFTE cd "rafforzato" dalla data in cui sarà messo a disposizione il progetto, con avvio da parte del direttore esecutivo del contratto;

- 25 gg. (venticinque) giorni naturali e consecutivi per la consegna del primo report intermedio di verifica del progetto esecutivo dalla data in cui sarà messo a disposizione il progetto, con avvio da parte del direttore esecutivo del contratto.

le tempistiche relative alla verifica del progetto esecutivo potranno subire una eventuale ripartizione interna.

Per ciascuna verifica del progetto PFTE/esecutivo a seguito delle modifiche e/o integrazioni dei progettisti saranno assegnati 7 giorni naturali e consecutivi dalla data in cui sarà messo a disposizione il progetto aggiornato/integrato con avvio da parte del direttore esecutivo del contratto. I tempi per lo svolgimento delle eventuali integrazioni e/o adeguamenti da parte dei progettisti degli elaborati richiesti dall'unità di verifica non saranno considerati.

4 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo stimato per l'esecuzione del servizio di supporto al progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo, e, successivamente nella fase di preparazione della gara di appalto dei lavori appalto e nel corso dell'esecuzione dei lavori è pari ad **€ 22.631,80 (diconsi € VENTIDUEMILASEICENTOTRENTUNO/80) oltre oneri previdenziali pari a € 905,27 (NOVECENTOCINQUE/27), per un totale complessivo di € 23.537,07 e oltre IVA al 22%.**

La spesa trova copertura finanziaria a valere sul **Quadro Economico Preliminare** del DIP, approvato con Decreto n. 108 del 30/10/2024, del progetto "Allestimento, rifunzionalizzazione e restauro del Museo Archeologico Nazionale Vito Capialbi di Vibo Valentia", CUP F49D24000540001, che risulta capiente.

L'importo è a corpo ed è stato calcolato sulla base delle disposizioni del D.M. 17 giugno 2016, esso deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni. Il corrispettivo definitivo a seguito dell'affidamento, è fisso ed invariabile. Nel corrispettivo dell'Affidatario sono compresi:

- i necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- le spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Affidatario e l'Amministrazione anche con mezzi propri;
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Affidatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico.

5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto si sostanzia nell'esecuzione dell'attività di verifica della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, ad oggi già sviluppata, ed a seguire della verifica della progettazione esecutiva della medesima esigenza, contestualmente allo sviluppo della stessa attualmente in fase di esecuzione.

L'attività di verifica di entrambi i livelli di progettazione dovrà avvenire conformemente a quanto disciplinato nel D.Lgs 36/2023 all'art.42 e nell'Allegato I.7, articoli da 34 a 44.

6 PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato secondo le percentuali riferite alle singole fasi e prestazioni, ovvero secondo le seguenti modalità, previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento ad esso equipollente:

- una percentuale pari al 40% dell'importo relativo alla verifica del progetto di fattibilità tecnica economica, a seguito della trasmissione del rapporto conclusivo che il Verificatore dovrà redigere per il livello di PFTE; il corrispettivo sarà liquidato, previa verifica del servizio reso da parte del RUP/DEC nonché della regolarità contributiva;

- una percentuale pari al 45% dell'importo relativo alla verifica del progetto, a seguito della trasmissione del rapporto conclusivo che il Verificatore dovrà redigere per il livello di progettazione esecutiva ed all'emissione del Certificato di Conformità alle NTC 2018, se e laddove previsto, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente in formato Pades dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale della verifica, nonché il Rapporto di Verifica Strutturale anch'esso sottoscritto digitalmente in formato Pades dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale;

- una percentuale pari al 15%, a saldo dell'importo, sarà liquidata a seguito della validazione del progetto da parte del RUP del servizio di progettazione, dell'emissione del certificato di conformità del servizio di verifica da parte del RUP/DEC, della regolarità contributiva.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 117, comma 9, del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art.125 del D.lgs. 36/2023, a seguito di richiesta da parte dell'operatore economico, l'Amministrazione corrisponde all'appaltatore, entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione, un'anticipazione pari al 20% del valore complessivo dell'appalto, previa presentazione di idonea garanzia. Tale anticipazione sarà recuperata mediante trattenute sui successivi stati di avanzamento del servizio.

7 PENALE PER I RITARDI

Fermo restando l'eventuale maggior danno per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo non giustificato nella presentazione delle risultanze delle attività condotte, sarà applicata la penale dello 0,5% (zero virgola cinque per cento) dell'importo del contratto, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine massimo, fermo restando che la penale complessivamente non potrà superare il 10% del contratto.

8 RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto. L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

9 GARANZIA DEFINITIVA

Il soggetto incaricato dell'attività di verifica è munito di adeguata polizza assicurativa per la copertura dei rischi legati alle attività professionali a norma dell'articolo 43 del D.Lgs 36/2023. La polizza richiesta al soggetto incaricato dell'attività di verifica ha le seguenti caratteristiche:

- nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori, ed un massimale di importo non inferiore al 5% dell'importo delle opere, con il limite di € 500.000,00.
- nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, la polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione, che garantisca le condizioni di cui al punto precedente per lo specifico progetto.

10 POLIZZA PROFESSIONALE

L'Affidatario dell'incarico, deve essere in possesso di una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale per un massimale garantito pari a € 1.000.000,00 (un milione/00). La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'affidatario.

11 SUBAPPALTO

In considerazione della natura della fornitura il subappalto non è ammesso. Parimenti è vietato l'avvalimento, ai sensi dell'art. 132, comma 2, D.lgs. 36/2023.

12 PROPRIETÀ DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i documenti prodotti rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

13 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dall'Amministrazione. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

14 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 la Stazione Appaltante, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge / agosto 1990, n.241 e dell'art.15 del D. Lgs.36/2023, il Responsabile del Procedimento è il **Funzionario architetto Claudia Ventura** nominata con **DD. n.38 del 03.06.2024**, email: claudia.ventura@cultura.gov.it.